



Federazione Regionale
CAMPANIA

Al Presidente
della Giunta Regionale della Campania
On.le Stefano CALDORO

All' Assessorato Regionale al Lavoro
On. Severino NAPPI

All'assessore Regionale al Personale
On.le Pasquale SOMMESE

Agli Enti Utilizzatori LSU
LORO SEDI

p.c. Ai Lavoratori Socialmente Utili -TUTTI

Oggetto: situazione LSU - Piattaforma - proposta.

Ad oltre 15 anni dall'attivazione progettuale di attività socialmente utili, nonostante una consistente riduzione numerica su base nazionale del personale utilizzato, la presenza dei precari LSU pur *nonostante una consistente riduzione numerica su base nazionale e regionale del personale LSU per effetto di stabilizzazioni e/o di fuoruscita dal bacino*, la presenza dei precari LSU nella Regione Campania è ancora particolarmente e numericamente consistente e gli LSU utilizzati nelle diverse Amministrazioni ed Enti Locali consta di oltre 7.000 unità.

Le numerose iniziative rivendicative messe in atto e le tante vertenze avviate hanno determinato, da parte dei Governi, una inversione di tendenza tanto che con la legge 296/06 (legge finanziaria 2007) è stato previsto per la prima volta il fondo per l'occupazione per la stabilizzazione dei precari, ed al comma 1156 lettera f), dell'articolo unico, fu data facoltà agli Enti - *Comuni con popolazione al di sotto dei 5.000 abitanti*- di avviare le procedure stabilizzazione, previo assunzioni incentivate per circa 2.400 unità.

La legge finanziaria per il 2008, inoltre, destinava risorse aggiuntive pari a 50 milioni di euro annui per le aree rientranti negli obiettivi di convergenza, in disponibilità del Ministero del Lavoro di cui la Regione Campania, in applicazione dell'art. 2, comma 549, della legge 24 dicembre 2008, n. 244, stipulava con lo stesso Ministero del Lavoro, apposita convenzione con cui si destinavano risorse economiche pari ad Euro 35.970.440,00, a decorrere dall'esercizio finanziario 2008, e per un triennio, oltre ai 10 mln di euro di cui al Decreto legge 1° ottobre 2007 n. 159, - fondi destinati esclusivamente all'avvio delle procedure per la stabilizzazione dei LSU nell'ambito regionale e per tale ragione all'avvio dello svuotamento del bacino LSU.

In virtù di tale convenzione e della relativa entità economica disponibile, in data **8 ottobre 2008**, fu sottoscritto, tra l'Assessorato al Lavoro della regione Campania e le OO.SS., tra cui la scrivente O.S. USB - già RdB -, un accordo con cui si definivano le modalità nonché le misure economiche per promuovere le azioni di reimpiego e stabilizzazione dei LSU, operanti negli Enti di tutta la regione Campania il che ad oggi, nonostante ciò, sta segnando il passo.

Unione Sindacale di Base

NAPOLI Via Carriera Grande, 32 tel 081 5637213 fax 081 5536467 e-mail campania@usb.it

Ciò posto e nonostante gli interventi previsti, *ancorché insufficienti in termini di risorse necessarie a completare il percorso avviato*, numerosissimi Enti utilizzatori si sono ben guardati dall'avviare ed attuare le procedure di assunzioni dei LSU, ed il tutto ha acuitizzato il paradosso poiché gli stessi Enti utilizzatori - **Comuni e Regione**- pur esigendo sempre più un impegno lavorativo reale e produttivo - utilizzando gli LSU a coperture dei vuoti in organico - si defilano, scrollandosi dalle proprie responsabilità, nella fase in cui ognuno, per proprie competenze, dovrebbe esercitare il proprio ruolo ricercando nell'adozione di provvedimenti in cui contemperare sia gli aspetti amministrativi- gestionali che quelli occupazionali.

Infatti il quadro generale è preoccupante tant'è che la situazione, di per sé, è divenuta insostenibile e paradossale sotto ogni profilo, poiché gli stessi Enti, facendo leva della situazione di precarietà in cui versano, li utilizzano in maniera distorta e del tutto anomala rispetto alle finalità per le quali furono avviate le procedure e per le quali, oggi, continuano a percepire l'assegno di sostegno - ASU - ed in alcuni casi, addirittura, abbiamo dovuto registrare situazioni oltremodo paradossali poiché vi sono provvedimenti in itinere che violano finanche i principi basilari di cui le norme specifiche intervenute ne hanno regolato la portata, se non addirittura abbiamo registrato situazioni oltre che interventi discriminatori, in termini stretti, di utilizzo dei LSU.

Pertanto, la scrivente O.S. USB intende portare all'attenzione delle SS. LL. la presente piattaforma che necessita un immediato approfondimento, anche per definire la questione dei LSU nel suo complesso dando prospettive concrete di stabilizzazione atteso che gli LSU sono l'unica realtà di **precari** senza un contratto di lavoro e senza contributi utili per la pensione nel pubblico impiego, anche in virtù del Piano per il Lavoro elaborato dall'Assessorato Regionale al Lavoro e di quello ultimo proposto sempre da questo Assessorato.

La USB propone pertanto la predisposizione di un tavolo tecnico regionale in cui definire:

- 1. l'adozione di una mappatura generale e dettagliata di tutti gli enti utilizzatori dei LSU, correlato dallo stato effettivo di utilizzo - integrazione oraria -;**
- 2. l'emanazione di una direttiva con cui fare chiarezza sulla natura giuridica dei LSU tendenti ad eliminare le, eventuali, situazioni discriminatorie nell'utilizzo dei LSU;**
- 3. la verifica dello stato dell'arte rispetto alle manifestazioni di interesse - accordo sindacale 8 ottobre 2008- in cui gli Enti hanno definito le procedure di assunzione ed attuare nuove procedure sino alla concorrenza delle disponibilità economiche accertate;**
- 4. l'adozione di un provvedimento, nelle more di una soluzione definitiva di stabilizzazione dei LSU, con cui cofinanziare gli Enti utilizzatori dei LSU- Province, Comuni; Comunità Montane e Regione - le cui finalità devono prevedere la promozione di iniziative che consentono integrazione di orario, oltre le 20 ore già finanziate con l'Assegno ASU, fino al raggiungimento di 36 ore settimanali di attività complessiva;**
- 5. l'approvazione di disposizioni per l'assunzioni in deroga ai limiti di legge e in soprannumero stabilizzando l'assegno ASU**
- 6. il riconoscimento d'ufficio dei contributi validi per la pensione per l'intero periodo svolto in regime LSU, dal momento dell'assunzione fino al pensionamento del lavoratore;**
- 7. incentivi per i prepensionamenti.**

Napoli 25 ottobre 2012

USB - Federazione Regionale della Campania